

Il revenge shopping è digitale: pagamenti e acquisti online continuano a crescere anche dopo il lockdown

Milano, 14 luglio 2020 – I mesi di lockdown hanno inevitabilmente influenzato e contribuito a cambiare le abitudini di acquisto e pagamento degli italiani ma, come evidenzia l'ultima analisi della mobile bank N26, molti di questi cambiamenti sembrano perdurare nonostante il graduale ritorno alla normalità. Risulta infatti che, anche con le riaperture e l'allentamento delle misure restrittive, gli italiani – indipendentemente dall'età anagrafica – continuano a preferire i pagamenti digitali con carta e non perdano l'occasione di acquistare online, abitudine consolidata durante il periodo di lockdown.

Prendendo in esame il ricorso all'e-commerce, infatti, il trend di crescita dei volumi registrato (+33%) nella fase di lockdown non accenna a diminuire, ma anzi è cresciuto di un ulteriore 4% durante la cosiddetta "fase 2". Anche il numero di transazioni e-commerce effettuate continua a crescere sia per gli uomini che per le donne, registrando ad oggi un +33% e un +47% rispetto ai mesi precedenti il lockdown e segnando complessivamente un +56% per la fascia degli over 65.

In continua ascesa anche il trend di utilizzo dei pagamenti digitali: attualmente i volumi delle transazioni con carte sono aumentate del 70% per le donne e del 53% per gli uomini se comparate con la fase di lockdown e hanno registrato complessivamente un +94% nel numero di transazioni rispetto al periodo pre-Covid. Nello specifico, gli over 65 che segnano un +19% nell'utilizzo della carta rispetto al periodo antecedente le misure restrittive, segno di una graduale disaffezione verso il contante anche per le generazioni più mature.

Inoltre, si modificano lievemente le abitudini di spesa, che tornano a comprendere costi e pagamenti legati ai trasporti e alle auto, sicuramente più utilizzati anche con l'inizio della stagione estiva e con un occhio speciale alla sharing mobility (dallo scooter al monopattino elettrico). Tra i top merchant restano comunque le principali piattaforme di entertainment come Apple Store, Netflix e Amazon Prime e si registra una crescita delle transazioni in favore dello shopping – principalmente online su piattaforme come Aliexpress, Amazon e Wish. Seguono al terzo posto e in lieve crescita le catene di alimentari, così come il food delivery che continua a crescere nonostante ci sia stato un allentamento delle misure, segno di un'abitudine che ormai risulta essere radicata e parte integrante della quotidianità delle persone soprattutto nelle principali città italiane¹.

¹ elaborazione dati N26 nei periodi di pre-lockdown (20.01-08.03), lockdown (09.03-26.04) e post-lockdown (04.05-21.06)

N26

"Ad aprile avevamo già iniziato a monitorare questi trend di digitalizzazione dei pagamenti e del crescente utilizzo dell'e-commerce, sicuri che il lockdown avrebbe accelerato alcuni processi e cambiato abitudini che in un contesto normale avrebbero impiegato anni per raggiungere soprattutto alcune fasce di popolazione. Quello che vediamo oggi è che non solo i pagamenti e gli acquisti online sono entrati nella quotidianità negli scorsi mesi, ma continuano ad essere una componente fondamentale nella vita di tutti, indipendentemente dall'età anagrafica. La nostra ambizione è da sempre quella di offrire servizi bancari che possano facilitare e rendere più trasparente l'esperienza bancaria da mobile, attraverso prodotti e servizi caratterizzati da immediatezza e semplicità di utilizzo. Il fatto che nonostante la fine del lockdown i nostri clienti - e in particolare alcune fasce d'età - continuano a preferire forme di pagamento e acquisto digitali, ci fa capire che siamo sulla strada giusta", ha commentato Andrea Isola, General Manager Italia di N26.

Informazioni su N26

N26 sta costruendo la prima Mobile Bank globale che il mondo ama usare. Valentin Stalf e Maximilian Tayenthal hanno fondato N26 nel 2013 e hanno lanciato il primo prodotto della società all'inizio del 2015. Attualmente, N26 ha 5 milioni di clienti in 25 mercati. L'organico della società è composto da 1500 dipendenti dislocati in 5 sedi: Berlino, New York, Barcellona, Vienna e San Paolo. Con una licenza bancaria europea completa, una tecnologia all'avanguardia e nessuna rete di filiali, N26 ha ridisegnato il settore dei servizi bancari per il 21° secolo ed è disponibile per Android, iOS e desktop. N26 ha raccolto circa 800 milioni di USD dai più importanti investitori del mondo, tra cui Insight Venture Partners, GIC, Tencent, Allianz X, Valar Ventures di Peter Thiel, Horizons Ventures di Li Ka-Shing, Earlybird Ventures, Battery Ventures, oltre ai membri del management board di Zalando e Redalpine Ventures. Attualmente, N26 opera in Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera e Stati Uniti, dove opera attraverso la sua controllata N26 Inc., basata a New York. I servizi bancari negli Stati Uniti sono offerti da N26 Inc. in partnership con Axos® Bank, Membro FDIC.

Contatti stampa N26

Francesca Bartolino

mobile: +39 3462100230 | e-mail: francesca.bartolino@n26.com

Edelman

Claudia Galeotti

mobile: +39 348 7308289 | e-mail: claudia.galeotti@edelman.com

Arianna Casella

mobile: +39 334 6744223 | e-mail: arianna.casella@edelman.com